COPIA

COMUNE MAGLIANO SABINA

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 **del 13-11-2023**	**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE " REALIZZAZIONE FOGNATURA E NUOVO DEPURATORE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI ANGELI, BERARDELLI E COLLE CECE" (CUP F42E22000190005), ED ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, AI SENSI DELLART.50 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N.38/1999 E DELLART.19 DEL DPR N.327/2001 E SS.MM.II. PER L'AREA DEL DEPURATORE.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **tredici**, del mese di **novembre**, alle ore **18:00**, nella residenza comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, in seduta **Pubblica,** sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Regolarmente convocati, fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti / Assenti	Cognome e Nome	Presenti / Assenti
FALCETTA GIULIO	P	**RUGGERI ANTONELLO**	P
GATTI DOMENICO	A	**URBANETTI GIACOMO**	P
EROLI EMANUELE	P	**MONTINI GIOVANNI**	P
GIANNINI LEONARDO MARIA	P	**PAVAN GIORGIA**	A
PROIETTI ANTONIO	P	**ORSINI MASSIMO**	P
TONI FRANCESCO	P	**MALAFOGLIA MARINA**	A
MAGNIFICA EMANUELE	P		

Assessore esterno:

CINGOLANI CLAUDIA	P
Chieti Antonietta	P

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Presiede il Sig. **ANTONELLO RUGGERI**, nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa **Manuela Inches** SEGRETARIO COMUNALE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

A seguito di appello nominale dei presenti e constatato il numero legale, Il Presidente, come in accordo con il Consiglio, pone a votazione l'inserimento di un punto aggiuntivo all'odg, ad oggetto "Approvazione della Variante Urbanistica Puntuale al Piano regolatore Generale Vigente, ai sensi dellart.50 bis della Legge Regionale n.38/1999 e dellart.19 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii., necessaria per la "Realizzazione di una nuova Palestra e Spogliatoi a servizio dell'istituto Scolastico Onnicomprensivo S. Pertini" (CUP I45E22000140006)."

Posto a votazione l'inserimento di tale punto, il consiglio tutto nei suoi presenti, vota favorevolmente, pertanto lo stesso viene inserito come secondo punto all'odg;

Il Presidente da lettura del primo all'odg, e passa la parola al Sindaco per l'esposizione; il Sindaco spiega l'opportunità e la necessità di adozione della proposta di variante, legata ad un finanziamento PNRR a valere sulla misura 2 componente 4 per la gestione delle reti fognarie, a cui ha aderito il STO 3 per il tramite del gestore APS spa e cha ha visto il Comune di Magliano Sabina assegnatario di un contributo ingente il cui utilizzo deve perfezionarsi, mediante aggiudicazione, entro il 31 dicembre dell'anno corrente, ferma restando l'entrata in servizio stabilita entro i termini della programmazione PNRR. A tale fine, prosegue il Sindaco, è stato necessario acquisire mediante cessione volontaria le aree destinate all'intervento, il cui atto ha visto la stipula nella giornata di venerdì scorso 10.11.2023; Il Sindaco, prosegue quindi spiegando come sarà realizzata l'opera a servizio della tre località Angeli - Berardelli e Collecece, precisando che sarà impegno del Comune raggiungere tutti i centri abitati coinvolti; Il Sindaco prosegue spiegando tutti gli investimenti messi in campo da APS volti anche all'implementazione delle condotte idriche utili e necessarie alla diversificazione degli indotti e delle condotte stesse al fine di creare differenti linee di approvvigionamento idrico e rendere il territorio maggiormente autosufficiente;

Il Presidente del Consiglio apre la discussione, il consigliere Montini chiede specifiche grafiche nel merito delle particelle oggetto di frazionamento e per cui il Sindaco chiarisce in maniera più puntuale quali che siano le aree coinvolte dall'opera;

non essendoci interventi si sottopone a votazione il punto all'odg.

FAVOREVOLI TUTTI

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 49 del d. Lgsl. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgsl. 18 agosto 2000, n 267

DELIBERA

- Di richiamare la narrativa precedente come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare e fare propria l'allegata proposta deliberativa

indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voto favorevole di tutti i consiglieri presenti espresso secondo legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgsl. 267/2000

Premesso che

- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i, ha previsto la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue, sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali, delimitati dalla Regione, al fine di una maggiore efficienza e migliore qualità di servizi;
- il Comune di Magliano Sabina fa parte dell'ATO n.3 Lazio Centrale-Rieti;
- gli Enti Locali aderenti all'Autorità d'Ambito cessano dall'esercizio in modo diretto dalle funzioni attinenti i servizi idrici, esercitando tali funzioni in modo associato tramite la Conferenza dell'Autorità d'Ambito;
- la Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Lazio Centrale-Rieti, con delibera n. 9 del 11 dicembre 2015, ha disposto in favore di Acqua Pubblica Sabina S.p.A. l'affidamento in "house" del Servizio Idrico Integrato relativo ai Comuni ricadenti nell'ATO3;
- in data 28 dicembre 2015, è stata stipulata tra ATO3 e Acqua Pubblica Sabina S.p.A. la Convenzione per la gestione del S.I.I. nell'ATO3;
- Considerato che l'articolo 7, comma 1, D.L. 12.09.2014, n. 133, convertito nella Legge11.11.2014, n. 164 (c.d. "Sblocca Italia"), è intervenuto modificando in maniera significativa le disposizioni del D. Lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico integrato, introducendo un'articolata serie di norme estremamente incisive per i Comuni, con l'obiettivo di completare il riordino del servizio idrico;
- Rilevato che il novellato art. 153 del D. Lgs. 152/2006 stabilisce che gli Enti Locali proprietari dell'infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 provvedano ai relativi affidamenti in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare;
- Atteso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23/12/2015, il Comune di Magliano Sabina ha affidato la gestione del servizio fognatura e depurazione alla A.M.S. Azienda Municipalizzata Sabina Srl a socio unico del Comune di Magliano Sabina fino al 31/12/2018, mantenendo la gestione diretta del servizio acquedotto;
- Considerato che, sulla base delle supposte disposizioni normative, l'Amministrazione Comunale è costretta a cessare la gestione diretta del servizio idrico, definire quello relativo al servizio fognatura e depurazione ed agevolare il passaggio di consegne tramite l'Autorità d'Ambito 3 Lazio Centrale-Rieti, che completerà l'assegnazione dei servizi afferenti il servizio idrico integrato alla società Acqua Pubblica Sabina S.p.A;
- Dato atto che medio tempore in attuazione del Programma operativo per l'acquisizione delle gestioni, in data 25/05/2017 è stato sottoscritto tra il Comune di Magliano Sabina, il Gestore Unico del SII Acqua Pubblica Sabina ed ATO3 il "Verbale di avvio delle procedure di consegna";
- Dato atto che in esecuzione degli articoli 147 e 171 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., dell'articolo 19 della Convenzione di gestione per il S.I.I., nonché del Programma operativo per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Rieti, e delle ultimate attività di ricognizione dei beni, impianti, ed attrezzature afferenti al S.I.I. esistenti sul territorio del Comune di Magliano Sabina, nonché delle relative immobilizzazioni tecniche materiali ed immateriali e delle attività e passività relative all'esercizio del S.I.I., in data 27/09/2017 è stato sottoscritto tra il Comune di Magliano Sabina, il Gestore Unico del SII Acqua Pubblica Sabina S.p.A. ed ATO3 il "Verbale definitivo di consegna" con decorrenza 01/01/2018;

Dato atto quindi che le proprietà ove ricadono i servizi fissi dell'acquedotto o della depurazione, sono di proprietà del Comune di Magliano Sabina mentre la gestione è dell'Acqua Pubblica Sabina S.p.A.;

Vista la Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "*Investimenti fognatura e depurazione*" che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più

efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

Viste, le milestone ed i target della misura M2C4 Investimento 4.4 che prevedono rispettivamente:
Target M2C4-36 - entro il 31 dicembre 2023, l'Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per le reti fognarie e la depurazione per un totale di 600 milioni di euro per interventi nel settore delle reti fognarie e della depurazione, assicurando:

- o che gli interventi siano conformi ai requisiti pertinenti di cui all'allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241;
- o si renda più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica;
- o sia prevista, ove possibile, la trasformazione di alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi" che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.

Target M2C4-37 - entro il 30 giugno 2024, la riduzione di almeno 570.000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane;
Target M2C4-38 – entro il 31 marzo 2026, la riduzione di almeno 2.570.000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane;

Vista altresì la milestone M2C4-00-ITA-39, da raggiungere entro il 30 giugno 2026, la quale prevede che il 100% degli interventi finanziati siano dotati di certificati di collaudo e monitoraggio da parte degli organismi di esecuzione;

Considerato che lo STO ATO 3 - Lazio Centrale - Rieti ha inoltrato la propria candidatura per il progetto denominato "MAGLIANO SABINA. Collettamento e nuovo depuratore loc.Angeli IT12000000000089";

Dato atto che per il suddetto intervento, che riguarda un'opera pubblica, è stato attribuito il seguente codice CUP: F42E22000190005;

Visto che con il Decreto del Ministero, di approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "*Investimenti fognatura e depurazione*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU, prot. R.0000262 del 09/08/2023 ed il rispettivo "allegato* 1
Sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191, l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "*Investimenti in fognatura e depurazione*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 4 "*Tutela del territorio e della risorsa idrica*" del PNRR. Nella Graduatoria le proposte progettuali per le quali è stata prevista l'ammissibilità a finanziamento per la Misura M2C4, Inv. 4.4 Fognatura e depurazione, il proponente "STO ATO 3 - Lazio Centrale – Rieti" a pag. 30, risulta essere stato ammesso al finanziamento per la "MAGLIANO SABINA. Collettamento e nuovo depuratore loc.Angeli IT12000000000089" per un importo complessivo di € 1.205.918,00;

Preso atto, quindi che "STO ATO 3 - Lazio Centrale – Rieti" è risultato assegnatario di un contributo di € 1.205.918,00 per realizzare il nuovo depuratore meglio identificato nel progetto denominato*" Realizzazione Fognatura E Nuovo Depuratore A Servizio Delle Frazioni Angeli, Berardelli E Colle Cece"*;

Dato atto che:

- l'area ove è prevista la realizzazione del nuovo depuratore è meglio identificata all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rieti al NCT del Comune di Magliano Sabina al fog. 12 p.lla 1472 (ex p.lla 1383);
- tale area era di proprietà del sig. M. G.;

- l’APS ha sottoscritto con il sig. M.G. una scrittura privata per la cessione volontaria dell’area individuata per la realizzazione del depuratore;
- il Comune di Magliano Sabina ha fissato in data 9.11.2023 atto in forma pubblica amministrativa per:
    a) acquisizione al patrimonio dell’Ente l’area identificata all’Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rieti al NCT del Comune di Magliano Sabina al fog. 12 p.lla 1472 (ex p.lla 1383);
    b) istituzione la servitù di passaggio sull’area identificata all’Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rieti al NCT del Comune di Magliano Sabina al fog. 12 p.lla 1471 (ex p.lla 1383);

Rilevato quindi che il Comune di Magliano Sabina è proprietario dell’area ove è prevista la realizzazione del depuratore;

Dato atto che la particella 1472, oggetto di acquisizione per la realizzazione dell’opera, ha una superficie complessiva pari a mq. 1817,00 e che su detta particella è stata individuata l’area in cui realizzare il depuratore, oggetto della richiesta di Finanziamento;

CONSIDERATO la progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione dell’opera di cui in oggetto è stata eseguita dall’Acqua Pubblica Sabina;

Visti che il progetto di fattibilità tecnico economica relativo *" Realizzazione Fognatura E Nuovo Depuratore A Servizio Delle Frazioni Angeli, Berardelli E Colle Cece"*, è costituito dai seguenti elaborati:

A RELAZIONI

- A.1 Relazione generale
- A.2 Relazione specialistica di processo e idraulica
- A.3 Studio di prefattibilità ambientale

B INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- B.1 Inquadramento vincolistico
- B.2 Corografia Ante operam – Scala 1:5000
- B.3 Corografia Poste operam – Scala 1:5000
- B.4 Planimetria raccordi fognari Berardelli – Scala 1:500
- B.5 Planimetria raccordi fognari Colle Cece – Scala 1:500
- B.6 Planimetria raccordi fognari Angeli – Scala 1:500

C ELABORATI GRAFICI

- C.1 Planimetria di rilievo area depuratore
- C.2 Planimetria di progetto area depuratore
- C.3 Grigliatura e impianto di sollevamento
- C.4 Pretrattamenti-Biologico
- C.5 Sedimentazione
- C.6 Filtrazione
- C.7 Disinfezione
- C.8 Pozzetto fanghi di ricircolo e supero
- C.9 Accumulo fanghi
- C.10 Edificio servizi
- C.11 Schema a blocchi
- C.12 Profilo idraulico
- C.13 Impianto di sollevamento Berardelli e Colle Cece (Tipico)

D DOCUMENTI TECNICO

- D.1 Costi di gestione
- D.2 Espropri e servitù

Che il costo dell'investimento ammonta a € 1.418.728,07 € (IVA esclusa), come indicato nella mail ricevuta dall' Ing. G.R., della società Acqua Pubblica Sabina; acquisita al prot. 14554 del 08/11/2023, e non di € 1.770.147,91 al netto di IVA come indicato negli elaborati allegati alla presente;

Visto:

- il Piano regolatore Generale del Ns Comune, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.9847 del 20/12/1994 e le relative Norme tecniche di attuazione;
- Il Piano Particolareggiato di Lottizzazione Convenzionata in Variante al P.R.G., presa d'atto del parere regionale espresso ai sensi della L.R. N.36/87, art. 2 ed approvazione definitiva, deliberazione di C.C. n.43 del 30/11/2006;

- Il Piano di Riqualificazione Urbana della località Madonna degli Angeli, in variante al P.R.G., adottato con deliberazione di C.C. N°37 del 30/09/2003 e successiva deliberazione di C.C. N° 16 del 22/04/2004;
- il Piano di Riqualificazione della Loc. Berardelli-Colle Micotti in variante al P.R.G. approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale N°22 del 30/04/2009;

Visto l'imposizione del vincolo imposto con il D.M. 12/05/1989 "Valle del Tevere";

Vista:
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n.556 di adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2007, n.1025 di modifica, integrazione e rettifica della precedente;
- la Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 5 del 21 aprile 2021, con la quale è stato completato il procedimento di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, pubblicato sul BURL n. 56 del 10/06/2021;
- la rettifica per mancata graficizzazione del vincolo della "Valle del Tevere" nella tav. B, pubblicata sul BUR edizione ordinaria, n. 36 del 28.04.2022, della D.G.R. n. 228 del 21.04.2022, con cui è stata aggiornata la tav. B n. 15 contenente il suddetto vincolo;

Appurato che l'area oggetto dell'intervento, meglio identificate con la particella 1472 del foglio 12, come anche specificato nel Certificato di Destinazione Urbanistica n.2495 prot. 14404 del 06/11/2023 alla data odierna è così inquadrata:

1) DESTINAZIONE URBANISTICA, Per effetto del Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.9847 del 20/12/1994:

   ZONA E — AREE AGRICOLE.
   SOTTOZONA E2 — Aree destinate alla zootecnia ed alle colture cerealicole in collina. -
   PRESCRIZIONI:
   In essa sono consentite abitazioni rurali relative alla conduzione dei fondi, magazzini, ricoveri per macchine agricole, costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli stalle e silos, fienili e concimaie, secondo le seguenti prescrizioni:

- Indice di fabbricabilità fondiaria per residenze:
  If = 0,02 mc/mq.
  Indice di fabbricabilità fondiaria per annessi agricoli:
  If = 0,04 mc/mq.
  Altezza massima per residenze: H 6,50 ml.
  Area minima di intervento per le sole residenze: 50.000 mq.
  Distacco dai confini: 10 ml.
  Area minima di intervento per i soli, annessi: 10.000 mq., per una superficie massima accorpabile di 200 mq corrispondenti ad un appezzamento di 20.000 mq;

2) Per effetto della pianificazione sovraordinata PTPR:

   Tav. A15 - Foglio 356: SISTEMI E AMBITI DEL PAESAGGIO
   -Sistema del Paesaggio Agrario "Paesaggio Agrario di valore" (tutte le p.lle)

   Tav. B15 - Foglio 356: BENI PAESAGGISTICI
- Nessun vincolo

VINCOLO ASSOLUTO – ART. 19 NORME TECNICHE DEL P.R.G.

-Vincolo di rispetto stradale vicinale (p.lle 1471 e 1472):
Le aree di rispetto stradale sono sottoposte alle limitazioni stabilite dal vigente Codice della Strada. In tali fasce è vietata qualsiasi costruzione, anche di carattere provvisorio, ad eccezione di manufatti al servizio della strada stessa.

Preso atto che tale area individuata all'interno del territorio Comunale, ricade dal punto di vista urbanistico del vigente P.R.G.:

- ❖ nella zona omogenea: *"E- AREE AGRICOLE Sottozona E2 – "*Aree destinate alla zootecnia ed alle colture cerealicole in collina*"* e quindi la stessa non corrisponde agli:

- standar urabistici del DM 1444/1968;
- standar urabistici delle Norme tecniche di attuazione del PRG;
- a quanto disposto dalla Legge Regionale 38/1999 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, tale area deve essere oggetto della Variante Puntuale al PRG Vigente;

Dato atto che nelle Norme Tecniche di attuazione del PRG vigente, all'art.18 "Zona F- Servizi e Verde", non è presente una sottozona con gli standard urbanistici necessari per realizzare la nuova palestra meglio identificata in oggetto;

Dato atto che si rende necessario redigere una puntuale variante puntuale al P.R.G., individuando una nuova sottozona, in quanto le zone attualmente indicate dal vigente P.R.G. hanno delle caratteristiche che non consentono la realizzazione della nuova palestra, da cui la Variante Urbanistica individua una nuova Zona Omogenea che verrà indicata come: "ZONA F- SERVIZI A VERDE - Sottozona F6 – Aree per impianti tecnologici" con le seguenti caratteristiche:

ZONA F- SERVIZI A VERDE
SOTTOZONA F6 – Aree per impianti tecnologici

1) In queste aree sono previsti gli insediamenti di quegli impianti necessari per i servizi della comunità quali depuratori, cabine di pompaggio sia delle acque usate che di quelle destinate all'uso umano compresa l'irrigazione, stazioni di trasmissione dati via cavo, impianti fotovoltaici, impianti per la raccolta, stoccaggio e primo trattamento dei rifiuti solidi urbani.

Dato atto che devono essere integrate le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente e nello specifico l'art.18 inserendo la nuova sottozona "F6 – Aree per impianti tecnologici" e la relativa disciplina;

Dato atto che l'individuazione della nuova zona omogenea per cui è necessaria la variante urbanistica è riportata nell'elaborato denominato B.1.1 "Area oggetto di variante Urbanistica";

Considerato che l'intervento non risulta conforme alle previsioni urbanistiche di PRG, quindi trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità è necessaria la variante agli strumenti urbanistici generali comunali, ai sensi:

- dell'art. 19 del DPR 327/2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", che prevede al comma 2, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- dell'art. 50bis della Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38 che stabilisce che " *Nei casi previsti dall'articolo 19, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche, concernenti l'adozione di progetti di opere pubbliche in variante allo strumento urbanistico generale, la verifica di compatibilità della variante è effettuata, in deroga agli articoli 33 e 34 della presente legge, dalla provincia, che si pronuncia entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della delibera comunale di cui all'articolo 19, comma 4. Decorso inutilmente il suddetto termine, la verifica si intende positiva*."

Dato atto che per dare inizio all'iter di approvazione della variante puntuale al P.R.G., occorre richiedere il parere previsto dall'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. ii., dalla D.G.R. Lazio n. 2649/1999, e quindi allegate al progetto sono presenti le seguenti relazioni specialistiche:

- la relazione della relazione geologica, "Studio redatto per l'ottenimento del previsto del D.P.R. parere di fattibilità geomorfologica da parte del preposto ufficio della Regione Lazio, di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01, in ottemperanza alle linee guida della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 2649 del 18.05.199, alla D.G.R. 387 del 22.05.2009 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. 545 del 26.11.2010 e ss.mm.ii" in relazione a quanto in oggetto per quanto riguarda le aree ove è previsto il nuovo intervento, redatta dal Geologo Roberto Volpe, con studio in Via Maltempo 4 - 02045 Greccio (RI);
- la redazione della Relazione Vegetazionale per quanto riguarda le aree ove è previsto il nuovo intervento redatta dal professionista Dott. Agronomo Franco Diana, con studio in Via del Forte 125 – 01033 Civita Castellana;

Dato atto che:

- il settore urbanistica di questa Amministrazione ha proceduto alla ricognizione della compatibilità del progetto rispetto ai vincoli insistenti sul territorio interessato dal progetto medesimo e provvederà di conseguenza a richiedere, laddove occorra, i pareri degli Enti competenti alla tutela dei vincoli stessi, in seguito all'adozione del provvedimento;

- l'approvazione dell'opera in variante non è assoggettata a:

a) valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss..mm.ii.;

b) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come da indicazioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 05/03/2010 "Disposizioni operative in materia di VAS";

in quanto trattasi di impianto di depurazione con potenzialità inferiore ai 10.000 ab. Equivalenti.

- la variante non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standard di cui al D.M. 2.4.1968 n° 1444;

- altresì, ai fini dell'approvazione della variante di cui trattasi, i relativi elaborati, dopo lo spirare del termine di pubblicazione per le osservazioni, saranno trasmessi alla Provincia di Rieti competente per materia, ai fini della verifica di compatibilità con gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente secondo quanto disposto dall'art. 50 bis della L.R. 38/1999 recante "*norme di semplificazione concernenti le varianti urbanistiche per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";

Considerato che:

- l'intervento in esame costituisce opera pubblica di urbanizzazione primaria, così come definito ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) "fognature" della Legge 847/1964 e ss.mm.ii.;
- l'opera in parola risponde alle esigenze dell'ente per le finalità e si ritiene pertanto di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica composto dagli elaborati sopraindicati, relativo alla *" Realizzazione Fognatura e Nuovo Depuratore A Servizio Delle Frazioni Angeli, Berardelli E Colle Cece"*, ed il relativo quadro economico;

Di dare atto che per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.

Evidenziato che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica costituisce adozione di variante urbanistica puntuale al PRG vigente ai sensi dell'art all'art. 19 del DPR 327/2001 di cui alla procedura semplificata art. 50 bis della L.R. 38/1999 e ss.mm.ii., composta dai seguenti elaborati:

A RELAZIONI

- A.1 Relazione generale
- A.2 Relazione specialistica di processo e idraulica
- A.3 Studio di prefattibilità ambientale

B INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- B.1 Inquadramento vincolistico
- B.2 Corografia Ante operam – Scala 1:5000
- B.3 Corografia Poste operam – Scala 1:5000
- B.4 Planimetria raccordi fognari Berardelli – Scala 1:500
- B.5 Planimetria raccordi fognari Colle Cece – Scala 1:500
- B.6 Planimetria raccordi fognari Angeli – Scala 1:500

C ELABORATI GRAFICI

- C.1 Planimetria di rilievo area depuratore
- C.2 Planimetria di progetto area depuratore
- C.3 Grigliatura e impianto di sollevamento
- C.4 Pretrattamenti-Biologico
- C.5 Sedimentazione
- C.6 Filtrazione
- C.7 Disinfezione
- C.8 Pozzetto fanghi di ricircolo e supero
- C.9 Accumulo fanghi
- C.10 Edificio servizi
- C.11 Schema a blocchi
- C.12 Profilo idraulico
- C.13 Impianto di sollevamento Berardelli e Colle Cece (Tipico)

D DOCUMENTI TECNICO

- D.1 Costi di gestione
- D.2 Espropri e servitù

Dato atto che il quadro economico dell'intervento trova copertura finanziaria con il Decreto del Ministero, di approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "*Investimenti fognatura e depurazione*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU, prot. R.0000262 del 09/08/2023 ed il rispettivo "allegato* 1 sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191, l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "*Investimenti in fognatura e depurazione*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 4 "*Tutela del territorio e della risorsa idrica*" del PNRR. Nella Graduatoria le proposte progettuali per le quali è stata prevista l'ammissibilità a finanziamento per la Misura M2C4, Inv. 4.4 Fognatura e depurazione, il proponente "STO ATO 3 - Lazio Centrale – Rieti" a pag. 30, risulta essere stato ammesso al finanziamento per la "MAGLIANO SABINA. Collettamento e nuovo depuratore

loc.Angeli IT12000000000089" per un importo complessivo di € 1.205.918,00 e per la parte restante la copertura dell'intervento è a completo carico dell'Acqua Pubblica Sabina;

Dato atto che in relazione alle opere previste in progetto verranno acquisiti, mediante conferenza dei sevizi, i pareri e nulla osta necessari all'approvazione definitiva della Variante Puntuale al Piano regolatore Generale;

Visto il D.Lgs. 267/2000"Testo unico degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 42 che individua la competenza del Consiglio Comunale;

Richiamato lo Statuto dell'Ente;

Visto il Piano Regolatore Generale dell'Ente e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate con DGR n. 9847 del 20/12/1994;

Visto il D.M. 1444 del 1968;

Vista la legge Regionale 38/1999 e ss.mm.ii;

Visto il PTPR approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 5 del 21 aprile 2021, pubblicato sul BURL n. 56 del 10/06/2021;

Vista la rettifica per mancata graficizzazione del vincolo della "Valle del Tevere" nella tav. B, pubblicata sul BUR edizione ordinaria, n. 36 del 28.04.2022, della D.G.R. n. 228 del 21.04.2022, con cui è stata aggiornata la tav. B n. 15 contenente il suddetto vincolo;

Visto il DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000, in considerazione del fatto che tale atto non comporta riflessi contabili per comune;

PROPONE

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di dare atto che l'intervento di *" Realizzazione Fognatura e Nuovo Depuratore A Servizio Delle Frazioni Angeli, Berardelli E Colle Cece"* è:

   a) l'intervento in esame costituisce opera pubblica di urbanizzazione primaria, così come definito ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) "fognature" della Legge 847/1964 e ss.mm.ii.;
   b) rispondente alle esigenze dell'ente per le finalità;

3) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, ai fini dell'adozione della variante allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all'art. 19 del T.U. sugli espropri, DPR 327/2001 e ai sensi della Legge Regionale 38/1999 art. 50 bis, il progetto definitivo dell'intervento progetto di fattibilità tecnico economica relativo *" Realizzazione Fognatura E Nuovo Depuratore A Servizio Delle Frazioni Angeli, Berardelli E Colle Cece"*, **(CUP F42E22000190005)** redatto redatta dall'Acqua Pubblica Sabina, costituito dai seguenti elaborati:

APS	*ACQUA PUBBLICA SABINA spa* *(Rieti)* *COMUNE DI MAGLIANO SABINA* *REALIZZAZIONE FOGNATURA E NUOVO DEPURATORE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI ANGELI, BERARDELLI E COLLE CECE* *Progetto preliminare finalizzato alla Variante Urbanistica dell'area del depuratore*

A RELAZIONI

- A.1 Relazione generale
- A.2 Relazione specialistica di processo e idraulica
- A.3 Studio di prefattibilità ambientale

B INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- B.1 Inquadramento vincolistico
- B.2 Corografia Ante operam – Scala 1:5000
- B.3 Corografia Poste operam – Scala 1:5000
- B.4 Planimetria raccordi fognari Berardelli – Scala 1:500
- B.5 Planimetria raccordi fognari Colle Cece – Scala 1:500
- B.6 Planimetria raccordi fognari Angeli – Scala 1:500

C ELABORATI GRAFICI

- C.1 Planimetria di rilievo area depuratore
- C.2 Planimetria di progetto area depuratore
- C.3 Grigliatura e impianto di sollevamento
- C.4 Pretrattamenti-Biologico
- C.5 Sedimentazione
- C.6 Filtrazione
- C.7 Disinfezione
- C.8 Pozzetto fanghi di ricircolo e supero
- C.9 Accumulo fanghi
- C.10 Edificio servizi
- C.11 Schema a blocchi
- C.12 Profilo idraulico
- C.13 Impianto di sollevamento Berardelli e Colle Cece (Tipico)

D DOCUMENTI TECNICO

- D.1 Costi di gestione
- D.2 Espropri e servitù

4) Di dare atto che il costo dell'investimento ammonta a € 1.418.728,07 € (IVA esclusa), come indicato nella mail ricevuta dall' Ing. G.R., della società Acqua Pubblica Sabina; acquisita al prot. 14554 del 08/11/2023, e non di € 1.770.147,91 al netto di IVA come indicato negli elaborati allegati alla presente;

5) Di dare atto che il quadro economico dell'intervento trova copertura finanziaria con il Decreto del Ministero, di approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "*Investimenti fognatura e depurazione*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU, prot. R.0000262 del 09/08/2023 ed il rispettivo "allegato* 1 sono stati individuati, ai

sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191, l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "*Investimenti in fognatura e depurazione*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 4 "*Tutela del territorio e della risorsa idrica*" del PNRR. Nella Graduatoria le proposte progettuali per le quali è stata prevista l'ammissibilità a finanziamento per la Misura M2C4, Inv. 4.4 Fognatura e depurazione, il proponente "STO ATO 3 - Lazio Centrale – Rieti" a pag. 30, risulta essere stato ammesso al finanziamento per la "MAGLIANO SABINA. Collettamento e nuovo depuratore loc. Angeli IT12000000000089" per un importo complessivo di € 1.205.918,00 e per la parte restante la copertura dell'intervento è a completo carico dell'Acqua Pubblica Sabina;

6) di dare atto che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità DPR 327/2001;

7) di dare atto che:
- l'area individuata per la realizzazione dell'intervento e meglio distinti all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rieti al NCT del comune di Magliano Sabina al foglio 12 particelle 1472 la particella ha una superficie complessiva pari a mq 1.653;
- l'area oggetto della variante puntuale al PRG è interamente di proprietà del Comune di Magliano Sabina, per la sua interezza.
- l'area d'intervento, ricade interamente sulla particella sopra descritta;

8) di dare atto che l'area oggetto della Variante Puntuale al PRG Vigente interessa la particella distinta all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rieti al NCT del Comune di Magliano Sabina al foglio 12 particelle 1472 per una superficie complessiva di mq. 1.653 e quindi per la sua intera estensione;

9) di dare atto che è necessario aggiornare le Norme Tecniche di attuazione del PRG vigente, all'art.18 "Zona F- Servizi e Verde", in quanto non è presente una sottozona con gli standard urbanistici necessari per realizzare la nuova palestra meglio identificata in oggetto;

10) di dare atto che la variante urbanistica, con riferimento alle disposizioni del DM 1444/1968, prevede la variazione dalla "zona omogenea E — AREE AGRICOLE- SOTTOZONA E2 — Aree destinate alla zootecnia ed alle colture cerealicole in collina" alla nuova "ZONA F- SERVIZI A VERDE Sottozona F6 – Aree per impianti tecnologici";

11) di dare atto che la nuova "ZONA F- SERVIZI A VERDE - Sottozona F6 – Aree per impianti tecnologici" con le seguenti caratteristiche:

ZONA F- SERVIZI A VERDE
SOTTOZONA F6 – Aree per impianti tecnologici

1) In queste aree sono previsti gli insediamenti di quegli impianti necessari per i servizi della comunità quali depuratori, cabine di pompaggio sia delle acque usate che di quelle destinate all'uso umano compresa l'irrigazione, stazioni di trasmissione dati via cavo, impianti fotovoltaici, impianti per la raccolta, stoccaggio e primo trattamento dei rifiuti solidi urbani.

12) Di dare atto che devono essere integrate le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente e nello specifico l'art.18 inserendo la nuova sottozona "F6 – Aree per impianti tecnologici" e la relativa disciplina come identificata al punto 11);

13) di dare atto che il progetto di fattibilità tecnico economica contiene la ricognizione dei vincoli sulle aree interessate e prima della definitiva approvazione della Variante Urbanistica al PRG saranno acquisiti, mediante anche la conferenza dei servizi, gli atti di assenso e i nulla osta comunque denominati;

14) Di disporre che:
   a) tutti gli elaborati tecnici della presente variante al PRG, compresa la presente deliberazione, siano depositati in libera visione al pubblico presso l'Area III- Edilizia Privata Lavori Pubblici-ICT, per 30 giorni consecutivi, previo avviso da rendere noto mediante pubblicazione su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito web dell'Ente;
   b) nei successivi 30 giorni consecutivi, dalla fine della pubblicazione, chiunque può presentare eventuali osservazioni ed opposizioni;
   c) decorsi i suddetti 60 giorni, invio della deliberazione adottata, delle osservazioni/opposizioni pervenute e della proposta di controdeduzioni formulata dagli uffici comunali alla Provincia di Rieti, che *si pronuncia entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della delibera comunale di cui all'articolo 19, comma 4. Decorso inutilmente il suddetto termine, la verifica si intende positiva*, così come recita *l'art. 50 bis. comma 1 Legge Regionale 38/1999 e ss.mm.ii.;*

15) Di autorizzare il Funzionario Responsabile dell'Area III- Edilizia Privata – Lavori Pubblici ICT, a provvedere a tutti gli atti, ivi compresi quelli amministrativi e gestionali, necessari al proseguimento dell'iter procedura dell'approvazione della variante;

16) Di approvare il modello di "Avviso Pubblico" per l'Adozione della Variante Puntuale al PRG vigente;

17) Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

   a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni;
   b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

18) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero avere la perdita del contributo del PNRR.

Proponente: AREA III - EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, ICT

Il responsabile del Procedimento: F.to Tomei Fabrizio
lì 07-11-2023

Il sottoscritto dà atto di avere preventivamente controllato la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e ne attesta la legittimità , la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere **Favorevole**
lì 08-11-2023

IL RESPONSABILE AREA
F.to Fabrizio Tomei

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to ANTONELLO RUGGERI

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manuela Inches

PUBBLICAZIONE N° 1192

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (art. 32, comma 1, del Legge 18/06/2009 n. 69)

Data 14-11-2023

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manuela Inches

ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 14-11-2023

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manuela Inches

E' copia conforme all'originale

Data

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manuela Inches